



CONSORZIO DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE MARINA

"Punta Campanella"

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 23

OGGETTO: SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA E CENTRI IMMERSIONE, DIVING E COOPERATIVE DI PESCA FINALIZZATO AL RECUPERO DEGLI ATTREZZI DA PESCA PERDUTI DURANTE L'ATTIVITA' DI PESCA-APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **30** del mese di **GIUGNO** alle ore **19.00**

Nella sede consortile dell'Area Marina Protetta, previo inviti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

L'adunanza è presieduta dal dott. LUCIO CACACE Presidente del C.d.A.

Dei seguenti componenti in carica:

NOME	CARICA	COMUNE	STATO
LUCIO CACACE	PRESIDENTE	MASSA LUBRENSE	PRESENTE
BALDASSARRE STAIANO	CONSIGLIERE	VICO EQUENSE	PRESENTE
ANTONINO MARESCA	CONSIGLIERE	SORRENTO	PRESENTE
GIUSEPPE COPPOLA	CONSIGLIERE	S.AGNELLO	ASSENTE
APUZZO GIULIANA	CONSIGLIERE	POSITANO	ASSENTE
ANTONIO RUSSO	CONSIGLIERE	PIANO DI SORRENTO	PRESENTE

4

TOTALE PRESENTI

2

TOTALE ASSENTI

Partecipa alla seduta il dott. Alberico Simioli con funzioni di verbalizzante

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ad esprimersi in ordine alla proposta di deliberazione in discussione resa dal Presidente **Lucio Cacace** sul quale sono stati acquisiti pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000 così come inseriti nel presente verbale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la proposta del Presidente relativa:

- all'approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella e i Centri immersione, Diving e Cooperative di pesca operanti nell'AMP per il recupero degli attrezzi da pesca perduti;

VISTI:

- la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991, e ss. mm. e ii., che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;
- il Decreto del 12.12.1997 del Ministero dell'Ambiente, con cui è stata istituita l'area naturale marina protetta denominata "Punta Campanella" pubblicata in G.U. n.47 del 26. 02.1998 e successiva modificazione giusto decreto 13 giugno 2000 pubblicato in G.U. n.195 del 21.agosto 2010;
- il Decreto del 12.11.1998 con il quale è stata approvata la convenzione con la quale il Ministero dell'Ambiente affida la gestione dell'area protetta al Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Punta Campanella", di seguito Consorzio;
- il Decreto del 19.02.2014 che approva la convenzione stipulata in data 3 dicembre 2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare affida al Consorzio la gestione dell'omonima area marina protetta;
- il Decreto del 30.07.2014 pubblicato in G.U. n. 195 del 21.08.2010 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione della AMP Punta Campanella;
- il decreto ministeriale n. 6372/UDCM del 31.03.2021 con cui il Ministro della Transizione Ecologica (MiTE), ha indicato agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette, gli indirizzi per le attività dirette alla conservazione della biodiversità;
- la Delibera di CdA n. 17 del 28/12/2022 con la quale è stato nominato il Dott. Alberico Simioli, quale Direttore/Responsabile del Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;
- il contratto tra il Dott. Alberico Simioli ed il Consorzio dell'Area Marina Protetta Punta Campanella stipulato in data 30 maggio 2022, con decorrenza 1° giugno 2022;

CONSIDERATO CHE

- l'AMP persegue la protezione ambientale dell'area interessata e al contempo lo sviluppo sostenibile del territorio e si prefigge la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche delle risorse biologiche e geomorfologiche della zona marina e costiera;
- l'AMP è un'area di elevatissima biodiversità, tra le missioni istituzionali dell'AMP si ricordano la diffusione delle buone pratiche e le attività di informazione, formazione ed educazione ambientale e opera, per il raggiungimento degli obiettivi, anche in sinergia con le associazioni e con le realtà locali;

RITENUTO CHE

- occorre necessariamente porre in essere tutte le iniziative atte a mantenere ovvero migliorare lo stato ecologico dei fondali dell'AMP Punta Campanella;
- di nodale rilevanza è l'azione di recupero delle reti o delle attrezzature da pesca perse dai pescatori professionali durante le loro attività in quanto potrebbero impattare negativamente sulla biodiversità e sull'ambiente circostante, a causa di quello che comunemente viene chiamato effetto "*ghost fishing*";
- gli attrezzi da pesca perduti potrebbero creare problemi di sicurezza alle attività di immersione subacquea ad uso turistico ricreativo operato dai numerosi diving e centri locali, dediti a questo tipo di attività.

CONSIDERATO CHE

- la crisi economica determinata sul mondo della pesca, prima dall'epidemia covid-19, poi con gli eventi bellici in Ucraina che hanno fatto aumentare smisuratamente i prezzi della produzione tra cui quelli legati alle materie prime per il confezionamento degli attrezzi da pesca, quali le materie plastiche;
- il recupero, in tempi brevi, degli attrezzi perduti dai pescatori, da un lato limiterebbe l'affetto del "*ghost fishing*", dall'altro consentirebbe alla categoria dei pescatori di evitare uno spreco di risorse finanziarie per l'acquisto di nuovi attrezzi ed infine eviterebbe rischi ai turisti in immersione nelle varie aree dell'Area Marina Protetta;
- nella riunione tenuta in giorno 14/06/2022 con i Diving operanti nell'Area Marina Protetta Punta Campanella, è stato affrontato il problema degli attrezzi perduti e le imprese hanno dato disponibilità alla stipula di un protocollo di intesa finalizzato ad individuare azioni, interventi e modalità di recupero;
- nella riunione tenuta in giorno 16/06/2022 con le Imprese della pesca operanti nell'Area Marina Protetta Punta Campanella, nonché i rappresentanti delle Associazioni di categoria, è stato affrontato il problema degli attrezzi perduti e le imprese hanno dato disponibilità alla stipula di un protocollo di intesa finalizzato ad individuare azioni, interventi e modalità di recupero.

RICONOSCENDO

- la necessità di garantire le necessarie sinergie tra le parti coinvolte

Visti gli artt.12 e 13 dello Statuto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Punta Campanella;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Con voti unanimi resi nei modi di legge:

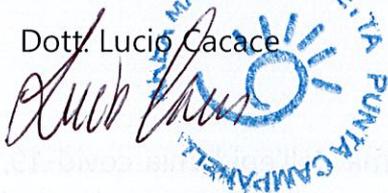
DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato

- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa, allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale, tra il Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella, ed i Centri immersione, Diving center e Cooperative di pesca locali finalizzato al recupero degli attrezzi persi durante l'attività di pesca;
- di autorizzare il Presidente pro tempore del CdA, Sig. Lucio Cacace a stipulare tutti gli atti consequenziali
- di rendere la delibera di approvazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.).

IL PRESIDENTE

Dott. Lucio Cacace



The image shows a handwritten signature in black ink over a blue circular stamp. The stamp contains the text 'CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA' around the perimeter and a central logo featuring a sun and waves.

Consorzio di Gestione dell'A.M.P.
"Punta Campanella"

30 giugno 2022

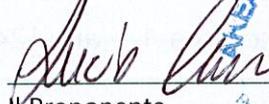
SEDUTA DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL

OGGETTO PROPOSTA:

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL CONSORZIO DI GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA E CENTRI IMMERSIONE, DIVING E COOPERATIVE DI PESCA FINALIZZATO AL RECUPERO DEGLI ATTREZZI DA PESCA PERDUTI DURANTE L'ATTIVITA' DI PESCA-APPROVAZIONE

PRESIDENTE LUCIO CACACE

La proposta contenuta nel presente atto è d'iniziativa del


Il Proponente
PRESIDENTE LUCIO CACACE



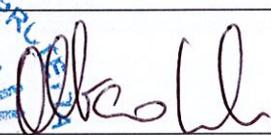
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li

IL RESPONSABILE DOTT. ALBERICO SIMIOLI


IL RESPONSABILE DOTT. ALBERICO SIMIOLI



IMPUTAZIONE DELLA SPESA E PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 D. Lgvo n. 267/2000)

Bilancio di previsione Competenze/Residui - Codice - Capitolo

Stanziamiento definitivo

Impegni precedenti

Disponibilità

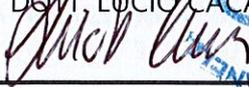
Visto: con parere favorevole _____

Massa Lubrense, li

IL RESPONSABILE CONTABILE
DOTT. FABRIZIO SCHIAZZANO

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

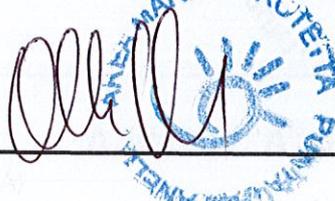
IL PRESIDENTE
DOTT. LUCIO CACACE



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

SI ATTESTA che, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line presente sul sito istituzionale del Consorzio di Gestione dell'AMP Punta Campanella dal 05/07/22 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi (comma 1 – art. 124 D. Lgvo. 267/2000).

IL RESPONSABILE DELLA MATERIALE AFFISSIONE
DOTT. ALBERICO SIMIOLI



PROTOCOLLO

D'INTESA

OGGETTO: AZIONI FINALIZZATE ALLE ATTIVITA' DI RECUPERO DEGLI ATTREZZI DA PESCA PERDUTI SUI FONDALI MARINI DELL'AREA MARINA PROTETTA DI PUNTA CAMPANELLA

TRA

il Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Punta Campanella" con sede in Massa Lubrense(NA), Via Roma n.31 codice fiscale 90039460630 di seguito denominato Consorzio, agli effetti rappresentata del presente atto dal Presidente pro-tempore Lucio Cacace

E

il centro subacqueo XXXXXXXX, con sede in XXXXXXXXXX, alla via XXXXXXXXX CFXXXXXX P.IVA XXXXXXXXXX operante all'interno del territorio dell'AMP, di seguito Diving, rappresentato da XXXXXXXXXXXXXXXX

.....

la XXXXXXXXX s.c. a r.l. con sede cooperative e le ditte di pescatori professionali che opera all'interno dell'AMP in XXXXXXXXXX, alla via XXXXXXXXX CFXXXXXX P.IVA XXXXXXXXXX , di seguito Cooperativa, rappresentato da XXXXXXXXXXXXXXXX

VISTI

- la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991, e ss. mm. e ii., che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;
- il Decreto del 12.12.1997 del Ministero dell'Ambiente, con cui è stata istituita l'area naturale marina protetta denominata "Punta Campanella" pubblicata in G.U. n.47 del 26. 02.1998 e successiva modificazione giusto decreto 13 giugno 2000 pubblicato in G.U. n.195 del 21.agosto 2010;
- il Decreto del 12.11.1998 che approva la convenzione con la quale il Ministero dell'Ambiente affida la gestione dell'area protetta al Consorzio di Gestione della Riserva Naturale Marina "Punta Campanella";
- il Decreto del 19.02.2014 che approva la convenzione stipulata in data 3 dicembre 2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

affida al Consorzio della Area Marina Protetta Punta Campanella la gestione dell'omonima area marina protetta;

- il Decreto del 30.07.2014 pubblicato in G.U. n. 195 del 21.08.2010 e ss.mm.ii con il quale è stato approvato il Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione della AMP Punta Campanella;

CONSIDERATO CHE

- l'AMP persegue la protezione ambientale dell'area interessata e al contempo lo sviluppo sostenibile del territorio e si prefigge la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle caratteristiche naturali, chimiche, fisiche delle risorse biologiche e geomorfologiche della zona marina e costiera;
- l'AMP è un'area di elevatissima biodiversità, tra le missioni istituzionali dell'AMP si ricordano la diffusione delle buone pratiche e le attività di informazione, formazione ed educazione ambientale e opera, per il raggiungimento degli obiettivi, anche in sinergia con le associazioni e con le realtà locali;

RITENUTO CHE

- occorre necessariamente porre in essere tutte le iniziative atte a mantenere ovvero migliorare lo stato ecologico dei fondali dell'AMP Punta Campanella;
- di nodale rilevanza è l'azione di recupero delle reti o delle attrezzature da pesca perse dai pescatori professionali durante le loro attività in quanto potrebbero impattare negativamente sulla biodiversità e sull'ambiente circostante, a causa di quello che comunemente viene chiamato effetto "*ghost fishing*";
- gli attrezzi da pesca perduti potrebbero creare problemi di sicurezza alle attività di immersione subacquea ad uso turistico ricreativo operato dai numerosi diving e centri locali, dediti a questo tipo di attività

CONSIDERATO CHE

- la crisi economica determinata sul mondo della pesca, prima dall'epidemia covid-19, poi con gli eventi bellici in Ucraina che hanno fatto aumentare smisuratamente i prezzi della produzione tra cui quelli legati alle materie prime per il confezionamento degli attrezzi da pesca, quali le materie plastiche;
- il recupero, in tempi brevi, degli attrezzi perduti dai pescatori, da un lato limiterebbe l'affetto del "*ghost fishing*", dall'altro consentirebbe alla categoria dei pescatori di evitare uno spreco di risorse finanziarie per l'acquisto di nuovi attrezzi ed infine eviterebbe rischi ai turisti in immersione nelle varie aree dell'Area Marina Protetta;

- nella riunione tenuta in giorno XX/06/2022 con le Imprese della pesca operanti nell'Area Marina Protetta Punta Campanella, nonché i rappresentanti delle Associazioni di categoria, è stato affrontato il problema degli attrezzi perduti e le imprese hanno dato disponibilità alla stipula di un protocollo di intesa finalizzato ad individuare azioni, interventi e modalità di recupero
- nella riunione tenuta in giorno XX/06/2022 con i Diving operanti nell'Area Marina Protetta Punta Campanella, è stato affrontato il problema degli attrezzi perduti e le imprese hanno dato disponibilità alla stipula di un protocollo di intesa finalizzato ad individuare azioni, interventi e modalità di recupero

RICONOSCENDO

- la necessità di garantire le necessarie sinergie tra le parti coinvolte

convengono e stipulano quanto segue.

ART.1 PREMESSE

Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa (di seguito anche "Protocollo")

ART.2 OBIETTIVI E FINALITA'

Con la sottoscrizione del presente atto il Consorzio, i Diving e le Cooperative di pescatori professionali intendono stabilire un rapporto di collaborazione individuando metodologie, azioni e strumenti con il fine di recuperare le reti da pesca ed altre attrezzature di pesca professionale che accidentalmente e periodicamente sono perse dai pescatori professionali durante lo svolgimento della loro attività. Tale Protocollo ha come finalità la salvaguardia dei fondali marini e degli ecosistemi acquatici, il miglioramento delle condizioni di sicurezza durante lo svolgimento delle immersioni turistico-ricreative, nonché contribuire a mitigare i costi di produzione per il settore della pesca.

ART.3 ORGANIZZAZIONE E AZIONI DI INTERVENTO

E' istituita per le finalità di cui al presente Protocollo una Cabina di Regia, cui possono far parte un rappresentante di ogni Diving e Cooperativa; la Cabina di regia presieduta dal Direttore del Consorzio, si riunisce, di norma, una volta l'anno per discutere modalità operative ed organizzative delle attività da porre in essere. Il Direttore potrà convocare la Cabina di regia anche in occasioni di manifestazioni ovvero in caso di necessità.

Per le finalità di cui al presente Protocollo:

il Consorzio

- coordinerà le attività da realizzare attraverso un centro di acquisizione delle informazioni al quale i pescatori potranno fare riferimento nel momento in cui

- dovessero perdere delle attrezzature all'interno della area marina protetta;
- acquisirà immagini subacquee finalizzate a valutare la tipologia di intervento;
 - fornirà i mezzi nautici per il trasporto degli operatori subacquei;

i Diving

- forniranno operatori subacquei esperti ed eventuali OTS;
- attrezzature subacquee di sollevamento;

le Cooperative

- forniranno le imbarcazioni da pesca attrezzate con verricelli ed eventuali argani in relazione alla tipologia di recupero
- personale di bordo adeguato alle circostanze;

ART.4 DURATA

Il presente Protocollo ha durata triennale, a partire dalla data di sottoscrizione, e potrà essere modificato, d'intesa tra le parti, in ogni momento e rinnovato alla scadenza sulla base di un nuovo accordo scritto.

ART.5 IMPEGNI E PUBBLICITA'

Il Consorzio, i Diving e le Cooperative si impegnano a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del presente accordo e per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Nell'ambito della attività poste in essere e su tutti i materiali eventualmente prodotti per le iniziative concordate saranno presenti i "loghi" di tutte le parti presenti in questo accordo.

Art. 6 – RINVIO

Per ogni altro aspetto e dettaglio operativo non previsto nel presente accordo sarà definito nel corso della collaborazione ed in particolare dalla Cabina di regia, anche sulla base di specifiche attività comuni. Potranno, inoltre, essere individuate e realizzate altre modalità di collaborazione, quali ad esempio il recupero di rifiuti marini di origine antropica, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento degli obiettivi del presente accordo.

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alle decisioni della cabina di regia e alle determinazioni della Direzione del Consorzio

IL Presidente AMP Punta Campanella

Dott. Lucio Cacace

Diving _____

Cooperativa _____

